



Provvedimento n. **1047**

Del 25/10/2021

Proponente: **VIABILITÀ**

Classificazione: 11-15-02 2021/11

Oggetto: D.M. 49/2018 INTERVENTO DI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO DEL PONTE SUL FIUME MONTONE POSTO AL KM 4+693 DELLA S.P. 5 RONCALCECI. AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER LO SPOSTAMENTO DELL'IMPIANTO TELEFONICO SITUATO IN VIA MOLINACCIO (PONTE SUL FIUME MONTONE POSTO A SERVIZIO DELLA S.P. 5 ALLA PK 4+693) - RAVENNA ALL'OPERATORE ECONOMICO TELECOM ITALIA S.P.A., CON SEDE IN MILANO (MI) - AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 LETT. A) DEL D.L. 16 LUGLIO 2020 N. 76 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, CON LA L. 11 SETTEMBRE 2020 N. 120, E SS.MM.II. - CIG Z6F3383561

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Chiara Bentini, con la quale

Si informa

- che con Atto del Presidente della Provincia n. 6 del 21 gennaio 2020 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento "D.M. 49/2018 – Intervento di adeguamento statico e sismico del ponte sul fiume Montone posto al KM 4+693 della S.P. 5 Roncalceci – CUP J63D18000180001 - CUI L00356680397201900005 – Codice di investimento 0686/05 - importo Euro 1.100.000,00 – approvazione progetto definitivo-esecutivo”;

- che con determina dirigenziale n. 475 del 12 maggio 2021 si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'intervento di cui al punto che precede, all'operatore economico GR.AN. APPALTI ITALIA S.R.L., con sede in Caserta (CE);

- che a seguito di specifica indagine è emersa la presenza di sottoservizi di proprietà di Telecom Italia S.p.A., interferenti con l'esecuzione del predetto intervento;

- che a seguito dell'imminente avvio dell'intervento sopra menzionato, risulta necessario procedere ai lavori di spostamento dell'impianto telefonico situato in Via Molinaccio (ponte sul fiume Montone posto a servizio della S.P. 5 alla PK 4+693) – Ravenna;

Si rappresenta

- che, a seguito della richiesta da parte della Provincia di Ravenna di spostamento dei cavi interferenti, la società Telecom Italia S.p.A. ha trasmesso con nota del 12 ottobre 2021, di cui al pg. provinciale n. 26866 del 14 ottobre 2021 il preventivo per lo spostamento dell'impianto telefonico situato in Via Molinaccio (ponte sul fiume Montone posto a servizio della S.P. 5 alla PK 4+693) – Ravenna, per una

somma pari ad Euro 26.211,39, oltre IVA, per un totale complessivo di Euro 31.977,90;

- che la predetta somma trova copertura con i fondi di cui all'Art. Peg. 11803/065 "Spese per interventi conservativi della rete stradale di competenza ordinari e/o urgenti" del bilancio 2021;

- che la ditta stessa risulta regolare in relazione alla posizione contributiva come risulta dalla visura DURC;

Si ricorda

- che l'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., stabilisce che:

1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

- che l'art. 32 comma 2, del predetto Decreto Legislativo e ss.mm.ii. stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità di propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36 comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

- che l'art. 1, commi 1 e 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020 n. 120, e modificato con D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021 n. 108, stabilisce che:

1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della

responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

.....

e si propone pertanto

- di affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito con modificazioni in L. 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii., i lavori di spostamento dell'impianto telefonico situato in Via Molinaccio (ponte sul fiume Montone posto a servizio della S.P. 5 alla PK 4+693) – Ravenna, all'operatore economico Telecom Italia S.p.A., con sede in Via Gaetano Negri, 1 Milano (MI), C.F. e P.IVA 00488410010, per l'importo di Euro 26.211,39, oltre Iva;

- di impegnare la complessiva spesa di Euro 31.977,90 (IVA inclusa) all'Art. Peg 11803/065 "Spese per interventi conservativi della rete stradale di competenza ordinari e/o urgenti" del bilancio 2021;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 25 gennaio 2021 recante "D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

VISTO l'Atto del Presidente n. 21 del 12 febbraio 2021 ad oggetto "Piano della Performance, Piano Esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2021-2023 – Esercizio 2021 – Approvazione" e successive modificazioni;

Acquisiti tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DISPONE

1. DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito con modificazioni in L. 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii., i lavori di spostamento dell'impianto telefonico situato in Via Molinaccio (ponte sul fiume Montone posto a servizio della S.P. 5 alla PK 4+693) – Ravenna, all'operatore economico Telecom Italia S.p.A., con sede in Via Gaetano Negri, 1 Milano (MI), C.F. e P.IVA 00488410010, per l'importo di Euro 26.211,39, oltre Iva;

2. DI IMPEGNARE la complessiva spesa di Euro 31.977,90 (IVA inclusa) all'Art. Peg 11803/065 "*Spese per interventi conservativi della rete stradale di competenza ordinari e/o urgenti*" del bilancio 2021;

3. DI DARE ATTO che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	IMPORTO
2021	€ 31.977,90
TOTALE	€ 31.977,90

4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 118105 "Gestione di servizi di emergenza e di pronto reperibilità (emergenza neve e ghiaccio e non) del centro di costo 1801 – Viabilità, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 99/2021;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi alla esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____